

Nomadi, Edith

Lei viene da una valle
che a Maggio cambia in neve
son fiori che in Ottobre
a Edith danno frutti.

D'estate lei va in alto
lavora in un rifugio
son giorni messi in fila
nel regno dei dirupi.

Lei vive quando stanca
d'inverno sta a Berlino
frequenta Frau " ";

Edith porta del vino
tu porgile un sorriso
e se il viso tuo le piace
aspettala in segreto
quando la notte tace.

Aspettala di fuori
nel silenzio delle stelle
aspetta che la luna
accarezzi la sua pelle.

Aspetta che sia il brivido
di nuvole corsare
a rendere vere immagini
di Edith che compare
ascolta l'incantesimo
di una donna per la quale
tu pregherai che l'alba
sia lontana come il mare
perch Edith conosce
la leggenda di quel Dio
che venne sulla terra
e a nessuno disse addio.